SETTIMANALE
DI POLITICA
E COSTUME
Autorizzazione del tribunale
di Siracusa n.2/2003

# i fatti
della domenica

Spedizione in
abbonamento postale
Pubblicità inferiore al 70 %

FONDATO NEL 1988
N° 20/2017
Domenica 21 maggio 2017

diretto da Salvo Benanti

Telefono 0931412883. Email: ifattisr@gmail.com - tipografia EffeGrafica

Anno 29

# Bando idrico: Ancora nessuna risposta alle accuse del consigliere Princiotta

*Il consigliere comunale **Simona Princiotta**, in una conferenza stampa dei giorni scorsi, ha letto pubblicamente, e poi dato alla stampa in copia, diversi fatti che riguardano la politica e l'amministrazione di Siracusa. Fra questi anche la vicenda che riguarda l'appalto idrico della città, appalto sottoposto ad indagine giudiziaria che ha visto già i suoi primi esiti col rinvio al giudizio del primo cittadino. Vediamo questo stralcio:*

" L'avvocato **Francesco Favi** è l'avvocato del Sindaco e del Presidente **Armaro**, nonché il Presidente del Consiglio dell'Ordine, ma anche lui come la signora Amoddio in queste vicende che interessano il Vermexio ama indossare vesti "contemporanee".

Infatti, l'avvocato Favi da una parte è noto a tutti quale difensore del Sindaco **Garozzo** nella vicenda acqua, ma dall'altra in pochi sanno che è anche difensore di tale Maresciallo **Francesco Berrini** che è colui che ha attivamente partecipato alle indagini proprio sull'acqua

e che vede il Sindaco destinatario di richiesta di rinvio a giudizio esercitata da quei tanto odiati Pm **Longo** e **Di Mauro**.

Non dimentichiamo che il socio di studio dell'avvocato Favi è tale avvocato **Pierpaolo Coppa** il quale è anche assessore del Sindaco Garozzo e titolare guarda caso non più della delega allo sport ma…sempre dell'acqua.

Quindi, dentro lo studio legale in questione abbiamo:

- Il Sindaco (controllato/indagato)- GAROZZO
- L'Assessore al ramo acqua - COPPA
- L'Avvocato del Sindaco - FAVI
- L'Avvocato del Maresciallo della GDF (controllore che ha svolto le indagini) - FAVI -
- Berrini maresciallo della Gdf con delega di indagine.

Risulta per altro verso, che sempre il Signor Berrini si sia occupato delle indagini sugli asili nido e del telesoccorso.

Sul punto chiediamo al Procuratore della Repubblica di verificare immediatamente se ed in quali procedimenti il Maresciallo Berrini svolge attività di indagine.

Ci chiediamo in quali procedimenti risultano anche contemporaneamente coinvolti il Sindaco, consiglieri comunali, dirigenti o la sottoscritta……e se è il Sig. Berrini sempre ad indagare.

Nonostante ciò, questi signori si permettono ancora di andare in conferenza stampa e dispensare moralismi e accuse.

Parlare di opportunità è un eufemismo.

Queste circostanze, insieme all'amicizia già documentata nelle opportune sedi fra l'avvocato Francesco Favi ed il dottor **Antonio Nicastro**, impongono di procedere ad interrogazione parlamentare (*la dovrebbe presentare il deputato nazionale Mdp, **Pippo Zappulla** ndr*) perché per dirla con le parole spesso usate dall'avvocato Favi e dall'onorevole Amoddio, bisogna fare chiarezza".

*Sin qui le accuse del consigliere. Dieci giorni dopo la conferenza stampa della Princiotta sulle stesse non c'è stata nessuna risposta, che pure dovrebbe essere dovuta alla pubblica opinione siracusana visto che alla fine di soldi pubblici si conciona.*

# Assunzioni a Priolo "pesano" su Melilli?

*Ancora polemiche fra i candidati sindaco di Melilli. In particolare fra la fazione del sindaco uscente, **Cannata** e la cordata **Sorbello-Sbona** che vede appunto come candidato sindaco Sorbello e candidato al consiglio comunale Salvo Sbona. "Melilli - dice Pippo Sorbello - mi ha fatto crescere come uomo, come politico e come amministratore. Se ho potuto rappresentare il mio territorio alla Regione siciliana ciò lo devo anche ai miei concittadini melillesi. Oggi per me candidarmi, e voglio ripetere questo concetto, è prima di tutto un atto d'amore. Io credo in un possibile, splendido futuro di Melilli, anzi io credo nello sviluppo di Melilli e sono pronto a dare tutto quello che posso per raggiungere questo obiettivo. Purtroppo a Melilli non si capisce che, visto il momento di crisi che viviamo, bisogna fare squadra, anzi, al contrario, ci sono quelli che lavorano per aumentare le divisioni e non hanno scrupolo alcuno nel danneggiare con questo atteggiamento la nostra comunità".*

*Il riferimento di Sorbello, nemmeno troppo mimetizzato, è rivolto a quello che lui stesso definisce "l'accordo scellerato" fra Cannata e il sindaco di Priolo, **Antonello Rizza.** "Abbiamo capito tutti il gioco - affermano negli ambienti vicini a Sorbello e Sbona - . Cannata sta cedendo quote sempre più cospicue di Melilli al politico straniero. Lo sta facendo per cercare di vincere la campagna elettorale e per cercare soprattutto di non far vincere l'onorevole Sorbello. Il sindaco Rizza, che incredibilmente partecipa a tutte le riunioni di Cannata e compagni, ha un obiettivo chiaro da raggiungere. Infatti o lui o qualcuno della sua famiglia sarà candidato alle prossime Regionali ed in quella sede i melillesi della fazione di cui abbiamo appena detto, dovranno ricambiare i favori e il sostegno che ogni stanno ricevendo". Per il resto poi si entra nel campo delle indiscrezioni, che comunque se veritiere andrebbero ad incidere sulla competizione di Melilli. Le indiscrezioni dicono di una selezione effettuata di recente nella società Priolo Servizi per l'assunzione di una dozzina di dipendenti, forse quindici. Per queste assunzioni ci sarebbe stato un pressing asfissiante sul direttore della Priolo Servizi, **Amoroso**. Ma, ripetiamo, si tratta di indiscrezioni, che seppure arrivate da fonti abbastanza autorevoli del sindacato, hanno sempre bisogno di una conferma ufficiale. Il clima comunque è quello che si intravede, uno scontro senza esclusione di colpi, con accuse spesso basate sul sentito dire o con indiscrezioni su nuove assunzioni che sono proprio quella materia che manda in tilt chi si occupa di politica, ancora di più se si tratta di candidati.*

## Strade scassate 1228

**Per rifare le strade basterebbe dimezzare le indennità**

## Scala Reimann +842

**Povera balaustra, ormai è chiaro, resterà incompiuta**

## Ex stalla +569

**E' solo una discarica vintage, c'è un assessore a Berlino?**

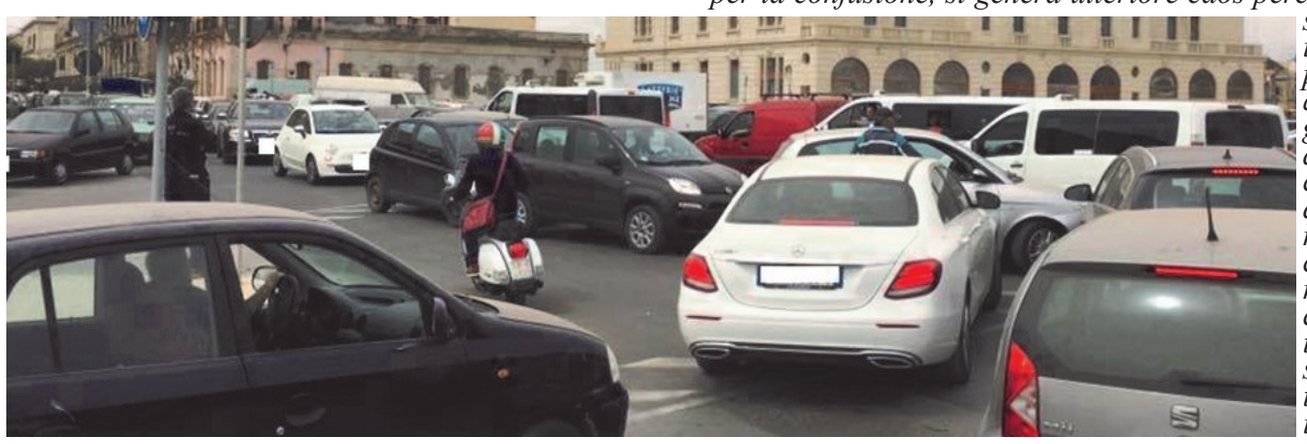
# Notti bianche, Conad e incubi Così weekend alla "comecapita"

**I siracusani agli eventi di queste due settimane hanno partecipato e questo non si discute. Si discutono, e anche tanto, i modi e i criteri con cui chi amministra si è attrezzato per quelli che sono stati generalmente definiti due fine settimana da incubo a Siracusa e non solo in Ortigia, che è stata naturalmente la più colpita dalle manifestazioni "allacomecapita" volute dalla Garozzo Band. Sulla notte bianca abbiamo le nostre idee precise. Non sappiamo se i ristoratori siracusani ci abbiano guadagnato o meno, sappiamo bene che quella della Confcommercio è stata una iniziativa, come possiamo dire, singolare? Cioè le tavolate ci sono state, ma si mangiavano specialità piemontesi, anche il catering era fornito da Alessandria. Il gemellaggio Siracusa-Alessandria? Va bene, anzi benissimo. Ma ripetiamo fare una gran festa a Siracusa con personale, contenuti e persino menù made in Alessandria ci pare un tantino esagerato. Va bene l'ospitalità e la disponibilità, ma qui, a nostro sommesso giudizio, si è un po' esagerato. Si dirà: Ma poi Alessandria ricambia? A prescindere dal fatto che "sul poi si ricambia" abbiamo da sempre forti dubbi, ma anche se così fosse quale sarà il ritorno turistico per Siracusa? Insomma, il presidente della Confcommercio di Siracusa, Sandro Romano, magari parte da buone intenzioni, non lo discutiamo. È il risultato finale che non c'è. Anche sulle CamCommercio Romano è per portare la nostra a Catania visto che ci sono problemi economici. Tesi smentita da un esperto come Arturo Linguanti, documenti alla mano. Insomma, Romano propende per l'extra moenia. C'è poi la gaffe delle presenze registrate alla notte bianca. Per Confcommercio si sono avvicendate 100mila presenze. Un dato che ha fatto sorridere in tanti, una balla. A seguire c'è stato il fine settimana che Roberto Fai ha definito quello di Conad il barbaro. Con il centro storico travolto da file di automobilisti inferociti. Insomma, sul problema del traffico urgono comunque soluzioni, rapide e funzionali. Non sono più accettabili ritardi, come spiega egregiamente qui sotto Enrico Caruso.**

---

# *Anche un piano bus straordinario potrebbe risolvere l'inghippo, ma..*

*In queste ultime settimane a Siracusa si sono sommate alcune vicende che, pur diverse tra loro, sono un evidente indicatore di come le cose, non vanno per niente bene nella gestione della macchina amministrativa della Città. In circa quindici giorni si è passati dai festeggiamenti di Santa Lucia delle quaglie alla giornata di Aperto per Cultura promossa da Confcommercio e poi, alla Festa Conad nei pressi di Piazza Poste. Tutte sono state concentrate su Ortigia e il denominatore comune è stato la grande partecipazione di pubblico che se per un verso può essere considerato un successo per tutte e tre gli eventi citati, non può non essere taciuto il limite evidente dell'impreparazione nella gestione del traffico automobilistico oltre al caos parcheggi. Ma davvero qualcuno a palazzo Vermixio è convinto che il turismo si promuove a discapito dei siracusani fregandosene dei disagi che sono costretti a sopportare per godersi i fine settimana ad Ortigia? Possibile che il Sindaco, l'Assessore alla viabilità e il Corpo dei Vigili Urbani non abbiano previsto un piano del traffico che evitasse di imbucare migliaia di automobili all'ingresso di Ortigia? Può essere mai che non è venuto in mente a nessuno di realizzare delle aree parcheggio straordinarie, magari con qualche scambiatore parcheggio-autobus? Logica vorrebbe che sapendo a priori quanti sono i posti parcheggio accessibili nell'isola, si dovrebbe fare in modo che il traffico automobilistico si fermi o venga deviato molto prima di arrivare al Ponte Santa Lucia che costituisce il limite per l'accesso alla ZTL in Ortigia. Anche un piano autobus straordinario non sarebbe per nulla scandaloso è invece, solo a Siracusa succede che nei fine settimana di feste, il numero di autobus messo a disposizione dall'AST è ridotto nella quantità già misera di mezzi, nel numero di corse, nella riduzione di orario per l'ultima corsa, anticipata rispetto alle giornate ordinarie. I Mini Bus sono una buona cosa ma non si può pensare che da soli possono risolvere i problemi di mobilità dell'Isola. Diventa difficile pensare che nessuno si sia posto il problema delle aree di sosta mancanti in tutta la zona Umbertina dove sono state concesse decine di autorizzazioni per la costruzione di dehors o verande che occupano centinaia di metri lineari di marciapiedi e strade, sottratti evidentemente alla viabilità e alla sosta pre Ortigia. Aggiungendo che, come abbiamo scritto altre volte, i Vigili Urbani sono regolarmente assenti nel controllo del traffico, la regola vuole che i siracusani parcheggino accanto ai dehors e cosi oltre a non circolare per la confusione, si genera ulteriore caos perchè le vie laterali al Corso Umberto, nei fine settimana, diventano dei budelli intransitabili per le auto ma anche per i pedoni costretti a gimkane, alcune volte anche pericolose. Il successo di pubblico giustifica tutto? Dagli umori e dai commenti della gente non sembra sia così. I commercianti di Ortigia sono contenti? Per quello che si legge sui social media, neanche su questo versante ci sono commenti da salti di gioia. C'è qualcosa che non funziona e si ha la sensazione che non ci sia nessuno che si ponga il problema di trovare possibili soluzioni. E' invece le soluzioni vanno trovate. I siracusani e i turisti vogliono vivere e godersi Ortigia tutti i giorni della settimana e in special modo nei week end. Il rischio possibile è che così andando avanti senza regole prima o poi il grande pubblico potrebbe andare da altre parti e non è detto che sia sempre a Siracusa. Oggi l'immagine di Siracusa nel mondo è soprattutto Ortigia, tutti ne parlano, tutti vogliamo vederla e tutti quelli che hanno la fortuna di conoscerla la vorrebbero meno caotica e più pulita. Se per il caos siamo all'anno zero per la pulizia occorre semplicemente fare un pò di più e far si che oltre alle strade si guardi con più attenzione alle aree monumentali come, ad esempio il Tempio di Apollo, dove basta affacciarsi dalle ringhiere è avere una bella visone di sporcizia e lo stesso vale per lo scavo di Via dei Mille perennemente zozzo. Sempre nella spianata di quella che una volta era Piazza Pancali che cito ad esempio di tanti altri luoghi nella stesse condizioni, la pavimentazione ogni tanto viene lavata? Da quello che si vede si direbbe di no. Come scrisse **Marcelo D'Orta** riferendosi alle sue esperienze a Napoli, mi viene da pensare: "Io speriamo che me la cavo".*



**Enrico Caruso**

# Basta veleni a Siracusa Un sorriso cambia tutto

**Con l'aria che tira a Siracusa l'unico rimedio resta un bel sorriso, una gran risata, una battuta divertente. I sorrisi sono gratis e provare a sorridere per sentirsi meglio non costa nulla. Un sorriso aumenta la longevità, rafforza il sistema immunitario, riduce lo stress, la pressione del sangue, porta buonumore, aumenta la produttività. Quando sorridi e/o fai umorismo alleni il tuo cervello, stimoli le relazioni sociali, riduci il rischio di ictus, aumenti la fiducia, resti concentrato, riduci il dolore. Insomma, ridere è la chiave del successo, rende più attraenti. Anche i politici locali, vuoi mettere l'aria cupa/ arcigna che sfoderano per darsi importanza con un bel sorriso? Garozzo che sorride è un pacioccone, un orsacchiotto. Dolcissima la grillina Maria Marzana, con quell'aria fiduciosa e ingenua che la rende simpatica. E lo sguardo aperto e sorridente di Ezechia Paolo Reale? Un altro fascino. Simona Princiotta con occhiali da sole e l'aria ragazzina felice, non pare proprio quell'erinni che dipingono i suoi nemici. Spontaneo e meravigliosamente aperto il sorriso di Valeria Troia, dolce e posato quello di Concetta Vinci. Fa storia a se il sorriso di Francesco Italia mentre balla un valzer con una splendida dama. Più istituzionali, ma anche questi solarim, aperti, belli, i sorrisi di Enzo Vinciullo e Gianluca Scrofani. Prudente il sorriso di Pierpaolo Coppa mentre è divertito quello di Salvo Sorbello e sornione il sorriso di Franco Zappalà. Infine il sorriso dell'Arcivescovo Pappalardo, il sorriso più bello di questi ultimi tempi, un sorriso che, quasi per magia, illumina Siracusa.**

# Opinioni e repliche

**Diventa una esigenza avere uno spazio che consenta a chi ci legge di poter replicare o di poter dire la propria opinione su quello che è già stato pubblicato dal nostro giornale. Naturalmente chiediamo repliche stringate, o comunque compatibili con la necessità di dare visibilità a tutti.**

cittadinisulwebcittadinisulwebcitt

## Rosario Lo Bello Bugiardo seriale

*Visto che la montatura promossa da **Rosario Lo Bello** e sodali nei miei confronti continua con squallide bugie che si aggiungono ad altre squallide bugie, ripubblichiamo uno stralcio della verità vera che magari non tutti conoscono:*

Rosario Lo Bello lamenta un massacro mediatico. I renziani di potere solidarizzano, anzi aggiungono invettive pur non sapendo di cosa parlano. E' successo sul web. Per i miei lettori e per i miei amici una ricostruzione dei fatti è d'obbligo.

Nel 2008, questo giornale, in perfetta solitudine, comincia una battaglia contro la cementificazione della città, accusando i governi locali di centrodestra di aver aperto le porte all'edilizia sconsiderata, anche a danni di perle naturali siracusane. Ricordo poche solidarietà, fra cui quella di **Rosario Lo Bello, Corrado Giuliano** e pochi altri. Nel maggio del 2010, sindaco **Visentin**, facciamo un convegno nella chiesa di San Paolo (*nella foto, ma c'è anche un video in rete per chi vuole fare una ricerca*) per chiedere le varianti al Prg permissivo esistente, convegno da cui dovevano poi nascere le cosiddette varianti della bellezza. Il sottoscritto presiede il convegno, relatore **Ettore Di Giovanni**, col sostegno aperto di padre Rosario. Questa battaglia comune con Lo Bello ci vede sempre più spesso insieme. Lo invito ripetutamente a pranzo e a cena a casa mia, conosce mia moglie, i miei figli, diventa per tutti noi "il carissimo Rosario". Ogni sera a discutere di difesa del territorio, dell'arroganza della classe politica locale che fra l'altro rispecchia l'operato del governatore **Raffaele Lombardo**, anche lui arrogante, sotto indagine per amicizie sospette etc. Rosario in questi discorsi è durissimo, specie nei confronti del governatore. Tutto bene? Purtroppo no. Questo grande feeling viene bruscamente interrotto da una indiscrezione che poi diventa notizia e mi viene successivamente confermata anche dai diretti interessati. Cioè mentre facevamo battaglia insieme, Rosario e altri di Sos si incontravano a ripetizione proprio con il "diavolo" Lombardo.

Dapprima non ci credo, non posso nemmeno pensare un voltafaccia così spregiudicato, anche perché conosco i trascorsi politici del governatore pro tempore che non è uno che fa niente per niente. Infatti, l'impegno di Lo Bello ed altri era quello di fare una lista siracusana del Movimento per l'autonomia di Lombardo. Quest'ultimo avrebbe a sua volta provveduto a bloccare il progetto di villaggio turistico alla Pillirina, una vera e propria fissazione di Rosario.

Un accordo spregiudicato fatto con chi, già in quel 2010 mentre discuteva con Lo Bello ed altri di lista e Pillirina, era sotto inchiesta, il caso Iblis, per collegamenti con boss mafiosi. Ecco chi era l'interlocutore privilegiato di quei soggetti che oggi hanno la faccia tosta di inventare di sana pianta una diffamazione nei miei confronti. Naturalmente finisce l'amicizia. Non avrei mai potuto accettare che per lottare la cementificazione, e non solo la Pillirina, si andasse a trattare con Lombardo e in effetti era stato fatto tutto alle mie spalle. A questo punto su questi sedicenti ambientalisti assumo un ruolo critico, insomma non faccio più battaglie insieme a loro, prendo le distanze, preferisco la mia solitudine non inquinata. E' inaccettabile che quello che alla fine resta un prete, un parroco, faccia trattative dubbie come un politico di pochi scrupoli. Anche il tu mi fermi la Pillirina e noi facciamo una lista, è un modus eticamente inaccettabile, anche se poi la lista non è stata fatta.

Passa il tempo. Non seguo più le avventure di Rosario Lo Bello. E' lui stesso che mi scrive vari messaggi, in uno scrive che mi ha fatto querela (lui a me?) e mi invita a parlare col suo avvocato. Ho smaltito la rabbia, ho tanti anni sul groppone, decido di parlare col suo avvocato che mi dice a sua volta di andare a trovare padre Rosario e fare pace. Penso che sia il mandato di Rosario e deduco che finalmente "gli è quagliata la morolla". Vado a trovarlo a San Paolo e il suo assistente mi comunica che viene solo il fine settimana e che lo posso trovare di sabato. Così un sabato di fine ottobre finalmente ci incontriamo. E' convinto di essere dalla parte della Regione, per lui quella di Lombardo è una bella pensata, in ogni caso siamo lì per far pace e non infierisco sulla vicenda. Mi dice che gli debbo dire chi è **Tanghetti**, chi è **Andolina** e altri fake. Gli rispondo che non so nemmeno di cosa parla. Mi dice che per ritirare la querela vuole un risarcimento economico. Gli rispondo che non ho un euro e che posso aiutarlo facendo gratis il suo ufficio stampa per la chiesa di San Paolo. Ci abbracciamo.

Comunico al suo avvocato della riappacificazione e lui mi conferma che era questo l'obiettivo che volevano raggiungere. Tutti fatti che posso documentare.

La domenica successiva dopo aver comunicato in famiglia la novità, vado con mia moglie alla messa di padre Rosario. Finita la messa aspetto di salutare Rosario, ma il suo assistente mi dice che sta poco bene. Faccio i miei auguri e vado via con mia moglie. Era un finto malessere, dopo quattro giorni mi arriva una convocazione in tribunale, evidentemente Rosario Lo Bello, ci ha ripensato. Ma mi ha cercato, lui mi ha abbracciato, il suo avvocato **Titta Rizza** mi ha confermato che era quello il loro obiettivo. Boh!

Subito dopo Rosario e amici sostenitori renziani, mi attaccano sul web, pubblicando una nota sui fake che vengono fatti risalire a me. Io so bene che non c'entro, diamine a Siracusa tutti sanno che parlo sempre in prima persona e che in quasi 70 anni non mi sono mai nascosto dietro a un dito e tantomeno utilizzato porcherie come i fake. La nota viene agevolata a Rosario da amici renziani che intervengono pubblicamente a suo sostegno, come **Francesco Favi**. Un tecnico mi spiega il mistero: Nella redazione del giornale, e non a casa, il wi-fi è libero e quindi probabilmente hanno brigato con il mio pc decine e decine di fake. E' certamente così, non ci possono essere altre spiegazioni. In ogni caso, i fans di **Garozzo** si scatenano, hanno sul gozzo tutti i rilievi mossi nei confronti del loro sindaco. Scrive facendo la morale anche chi, insieme a Rosario e altri si incontrava con il terribile e condannato Raffaele Lombardo. Scrive persino qualche deputato finalmente presente sulla scena cittadina. Insomma, una canea di renziani in malafede. Scrivono anche giornalisti scarsi e/o in malafede che si schierano e diffamano senza nemmeno sentire tutte le fonti interessate e dando per scontate le panzane completamente inventate di Rosario Lo Bello che parla di cose che nessuno ha mai detto o scritto, anzi di cose che lui solo ha pensato, detto e scritto.

Addirittura per una querela prima archiviata per tardiva presentazione, e poi giustamente riesumata visto che c'era un errore materiale nelle date, scrivono, su imbeccata dell'interessato, degli articoli un periodico e persino il mio vecchio quotidiano. Sul nulla! Su una querela ancora nemmeno discussa. Il mio vecchio quotidiano è il peggio, aggiunge a questa non notizia anche una frase di lode per Rosario Lo Bello estrapolata qui e la su internet, insomma tifa per il Lo Bello, ovviamente in anonimato. La malafede è evidente, in primis di Rosario Lo Bello, bugiardo seriale per quello che s'inventa su di me e autoreferenziale sempre, liberissimo di fare qualsivoglia battaglia e di cambiare idee e amici due o tre volte al giorno, ma non di giudicare gli altri. Non ne ha davvero diritto alcuno, né in assoluto e tantomeno nello specifico. Questo per amor di verità e per rispetto dei miei lettori e dei miei amici veri.

**Salvo Benanti**

## Vitadacani La guerra di chi diffama e minaccia

Vengo diffamata e minacciata quasi quotidianamente e mi chiedo: cosa dovrei fare oltre le misure di tutela legale seguite. Smettere di scrivere sul randagismo e su come vengono calpestati giornalmente i Diritti degli animali, su chi lucra sulla loro pelle? Su chi dovrebbe difenderli e curarli e magari si disinteressa? Smettere di far conoscere chi sono e come agiscono quanti si professano animalisti, associazioni e volontari? Tacere sulla sparizione di randagi e di denaro raccolto e finalizzato alla cura di quei randagi? Non lo farò! Far conoscere questo settore deviato del mondo animalista e del volontariato è un dovere per chi fa informazione. Il personaggio più accanito e pericoloso dei numerosi finti volontari di FB si chiama **Monica Giardina**. Da anni gestisce un sito, "il meticcio.com", dove propone cani in adozione. Quindi all'apparenza innocuo. Il soggetto però, attraverso il suddetto sito e attraverso FB, diffama amministrazioni pubbliche (vedi Il Comune di Noto), singoli volontari e soprattutto chiede donazioni per aiutare ipotetici cani del Sud, in particolare per i cani di due sue amiche. Un personaggio che dichiara di gestire le BL (Black List) su persone che a sua convinzione non sarebbero vere volontarie. Pretende di saper fare i pre-affidi ed i post-affidi nelle famiglie che adottano cani e non si capisce in base a quali particolari autorizzazioni fa tutto questo. Viola la privacy delle persone ed abusa di un potere che compete solo alle Forze dell'Ordine, entrando in casa della gente che spesso viene diffamata su FB da questo personaggio. Il soggetto si inventa di sana pianta fatti quali: uccisione di animali, vendita di animali all'estero e attribuisce poi il tutto a volontarie conosciute che invece salvano giornalmente cani dalla strada e che ne stallano a decine per non farli morire investiti o avvelenati. Un personaggio che è arrivato a realizzare una finta telefonata all'ASP di Siracusa dove con voce maschile (fingendo maldestramente di essere un dipendente dell'ASP) 'qualcuno' dichiara che la scrivente avrebbe ucciso due cani e tanti gattini. E' lo stesso soggetto che appena qualche settimana addietro ha minacciato di morte chi scrive ed ha definito mafioso il Direttore di questo settimanale. La vita non può essere fatta solo di querele e controquerele ma in questi casi esse sono necessarie. Basterebbe poco per impedire il propagarsi di questo assurdo, illecito ed incivile modo di operare. Basterebbe che FB introducesse dei 'filtri' che impedissero la pubblicazione di certi contenuti, che vagliasse e verificasse a dovere, con la collaborazione delle Forze dell'Ordine, le segnalazioni che arrivano dagli utenti, specie se queste sono numerose e riguardano lo stesso post, la stessa foto o lo stesso utente che viola le regole di un social. Oramai in FB la guerra tra bande è dilagante, basta un 'MI PIACE' a fare scatenare le ire della banda avversaria, verso una persona. Spesso quest'ultima è ignara di ciò che sta accadendo e non sa spiegarsi il perché viene presa di mira insieme a tutti i componenti della sua famiglia subendo gravi danni all'immagine e mettendo a rischio la serenità. In questo caotico mondo animalista dentro e fuori FB non vengono risparmiati insulti persino a persone defunte da 30 anni. Sarebbe ora di dire BASTA!

**Elena Caligiore**

# Non mi faccio chiamare assessora e voto il Pd senza se e senza ma

**Non ci sono alternative: O voti il Pd o vincono i grillini?**
Senza se senza ma PD per sempre, anche senza grillini.
**Nella tua Floridia come finisce il voto per il sindaco e il rinnovo del Consiglio comunale?**
Al ballottaggio Scalorino/ Burgio, poi verrà riconfermato Scalorino, sul consiglio grande incognita, qua ancora votano u ziu a niputi, senza capire che il voto disgiunto ha creato il marasma.
**So che sei osservatrice attenta. Non hai l'impressione che le migliori energie siracusane abbiano deciso di stare in esilio?**
Ovvio, e chi ci si mette a discutere con il siracusano medio, che in linea di massima è sotto la media nazionale
**L'Arcivescovo di Siracusa, Salvatore Pappalardo, in più di una occasione ha stimolato la politica a cambiare passo.**
Ci prova anche il Papa, ma siamo tutti devoti a parole, poi ognuno si fa i fatti suoi.
**Se entri in una giunta qualsiasi ti fai chiamare assessora?**
Noooooooooooooooooooooooooo …
**Quote rosa, voto di genere. Condividi gli aiutini politici alle donne o sarebbe meglio spuntarla con le proprie forze?**
Si, nei paesi del nord Europa hanno iniziato così, e l'uomo medio italiano ( inteso nel senso di uomo e donna) sono troppo arretrati per capire che le donne hanno le stesse capacità e vanno "sfruttate"
**Ti piacciono le donne siracusane che in questo momento hanno visibilità istituzionale?**
Senza fare nomi, ma solo cognomi, mi piace solo la Amoddio.
**Ma gli uomini sono proprio così male come si dice?**
Quando si impegnano, anche peggio
**Sindaco per un giorno di Siracusa. Come utilizzeresti queste 24 ore di pieni poteri?**
Sindaco o pieni poteri? Sindaco a dari cuntu, pieni poteri … una bella revisionata a dirigenti vari, solo se realmente capaci, se no a casa. Da lì nascono tutti i mali, se un assessore ha dei dirigenti capaci troppe stupidate non le fa. E un po' di pugno duro anche con i siracusani. Le "lamentiadi" solo al teatro greco, se Siracusa è sporca, nel caos, incapace di fare accoglienza (perché a un turista non puoi far pagare un panino 6.00€) sarà anche colpa di un'amministrazione scellerata, ma i cittadini mancu abbabbienu …
**Cosa pensi degli intellettuali siracusani. Ammesso che a Siracusa ci siano intellettuali..**
Domanda di riserva??

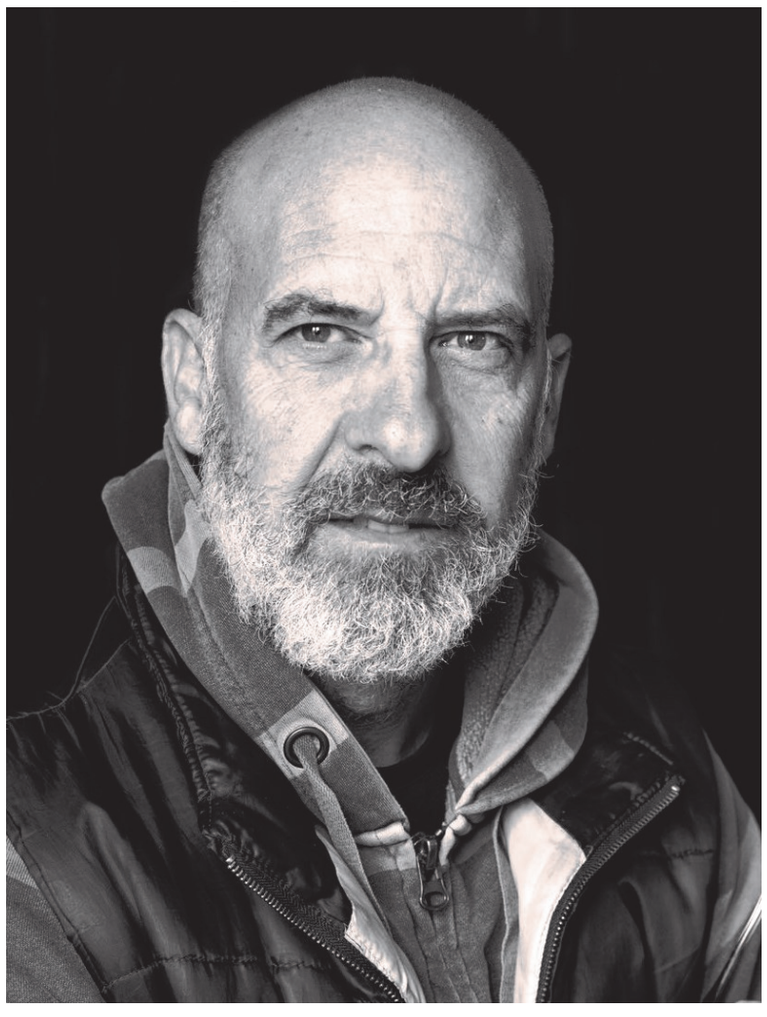
# *Asili in Procura, notizia vecchia ma..*

Che la vicenda degli asili nido di Siracusa fosse finita all'attenzione della Procura della Repubblica di Siracusa, perché agitata dalla consigliera **Simona Princiotta**, è un fatto risaputo. Quel che ancora non è ancora balzato in cronaca è la recente decisone adottata dall'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione diretta dal giudice **Raffaele Cantone**) di censurare in maniera decisa, quanto concretizzato all'Amministrazione comunale di Siracusa assegnando in maniera irregolare la gestione degli asili nido che avevano partecipato al bando del 2015. La delibera dell'Anac rileva nei particolare come gli affidamenti dei lotti siano avvenuti contro ogni regola perchè le società partecipanti al bando aggiudicatarie dei lotti stessi non possedevano i requisiti di legge obbligatori, ossia il Durc (il documento di regolarità contributiva). Scrive l'Autorità che società come la EDEN e la SIGES erano sprovviste del documento necessario, non solo nella fase di aggiudicazione provvisoria. Il Comune, invitato a chiarire, ha risposto a suo tempo che "gli uffici hanno ritenuto di procedere comunque alla stipula dei relativi contratti" per assegnare il servizio che tardava ad essere fornito "a causa delle rotazioni dei dirigenti registrate negli vari uffici comunali".
Secondo l'ANAC però " Tale dilatazione è stato frutto di scelte che ondeggiano tra la fattiva attuazione della primaria esigenza di fornire servizi essenziali ai cittadini e una gestione rallentata della fase dei controlli previsti dalle norme, ha determinato il concretizzarsi di una situazione di fatto che a seguito della decisione del Comune di Siracusa di non procedere all'annullamento delle aggiudicazioni in favore di ditte che erano sprovviste di un requisito generale, il Durc, attua una grave violazione dei principi che regolano gli affidamenti di contratti pubblici". La dilatazione dei tempi secondo l'Autorità di Cantone è avvenuta " una gestione del procedimento certamente non ispirata da principi di speditezza ed efficienza, durante il quale il servizio veniva svolto sotto riserva di legge dagli aggiudicatari provvisori, è stato poi posto sostanzialmente alla base della decisione di non revocare gli affidamenti." Sempre l'Anac afferma nella sua delibera che "Tale decisione permette l'esecuzione del contratto ad aggiudicatari che, in possesso di un Durc irregolare, dovevano essere esclusi fin dalle fasi iniziali dell'affidamento stesso (la Siges e l'Associazione temporanea d'impresa tra Orsa ed Eden) o in tempi successivi (il Consorzio Solco – Consorzio Etneo Elios), contraddicendo, pur nella legittimità della scelta operata, i principi che regolano gli affidamenti di contratti pubblici ". Secondo i rilievi avanzati nella delibera dell'Autorità anticorruzione si coglie la necessità che siano i magistrati della Procura di Siracusa ad esaminare sotto il profilo penale le violazioni rilevate nell'attenta analisi degli uffici del dottor Cantone.
I magistrati siracusani avevano aperto indagini sulla vicenda degli asili nido anche se fino ad ora non avevano definito le indagini relative alla vicenda sollevata dalla consigliera Princiotta che grazie all'Anac ora potrebbe acquisire il diritto di affermare di avere visto giusto nel denunciare illegalità nell'assegnazione della gestione degli asili nido a società che non avevano diritto.
Al comune hanno ricevuto la delibera da giorni ma la scelta del silenzio assoluto sembra essere stata osservata letteralmente, privando le testate locali della notizia. Sicuramente il Comune non mancherà di fornire gli attesi chiarimenti sulla decisione del dottor Cantone che non sembra proprio il tipo di attuare trame contro gli enti pubblici e i comuni capoluogo come Siracusa, più volte sanzionate per irregolarità.

**Gregorio Valvo**

# Ricordo di Giovanni con la foto preferita

*Nel pomeriggio del 17 maggio 2017 ci ha lasciato **Giovanni Ferraro,** a soli 56 anni.*
*La causa della morte è da attribuirsi ad un improvviso infarto. I funerali si sono svolti venerdì 19 Maggio nella chiesa di S. Rita.*
*Giovanni era conosciuto da tutti come il Fotografo Siracusano, non uno qualunque, ma un grande professionista, uomo di passione, marito e padre amorevole.*



*Molti di noi lo ricorderanno per la sua ironia, malgrado lo stress e la stanchezza accusata durante le sessioni lavorative. Mai un accenno di sconforto trapelava dal suo viso. Riusciva a sostenere ritmi quasi imbarazzanti di lavoro, sempre con la battuta pronta, coinvolgendo i clienti e i colleghi. Affiancarlo era un puro piacere.*
*Con l'avvento della tecnologia molti fotografi hanno subito il trauma del passaggio dalla vecchia pellicola al digitale non essendo in grado di ottenere risultati efficaci, ma Giovanni ha saputo destreggiarsi eccellentemente servendosi di una raffinatezza intellettuale ineccepibile.*
*Per me è stato il primo Maestro nell'ambito fotografico matrimoniale, ma soprattutto un amico, pronto a sostenermi durante le difficoltà lavorative, a spronarmi con la sua capacità di saper comprendere i miei molteplici stati d'animo e lo sconforto provato, perché la verità è che la fotografia per chi la sente dentro è un rivolo di complesse emozioni, lui questo lo sapeva bene.*
*Noi lo vogliamo salutare con la sua foto in allegato che scelse personalmente per la sua intervista su "I Fatti" , una foto che gli piaceva.*
*"Il denominatore comune di tutte le foto è sempre il tempo, il tempo che scivola via tra le dita, fra gli occhi, il tempo delle cose, della gente, il tempo delle luci e delle emozioni, un tempo che non sarà mai più lo stesso". cit di **Jeanloup Sieff**.*

**Elojsa Burlò**

## DI SEGUITO LE DATE DI RACCOLTA FINO AL 31 MAGGIO 2017 DELLA ZONA 6

27 maggio 2017

L'Assessore alle Politiche Ambientali
*Pietro Coppa*

Il Sindaco
*Giancarlo Garozzo*

### IMBALLAGGI DI PLASTICA E ALLUMINIO

**SI** Bottiglia di acqua minerale, Flacone detersivo, Vaschetta prosciutto, Vaschetta per alimenti, Piatti e bicchieri in plastica, Spruzzino (tipo sgrassatore), Flacone shampoo, Flacone ketchup, Barattolo yogurt, Vaschetta gelato in polistirolo, Vassoio scatola di cioccolatini, Sacchetto patatine, Sacchetto merendina o snack, Flacone sapone con beccuccio, Film per cluster 6 bottiglie, Shopper, Blister trasparenti preformati, Sacchetto spaghetti, Vaschetta portauova, Imballaggio TV, Bottiglia bibita, Vaschetta per pomodori.
Lattine per bevande e alimenti (bibite, olio, ecc.), scatolette per la conservazione dei cibi (scatole di pelati, piselli, tonno, ecc.), scatole e vaschette di metallo, lattine da cibo per animali, tappi e chiusure per vasi e bottiglie.

**NO** Utensili cucina, Bacinella, Pennarello Righello Squadretta, Tubo da irrigazione, Giocattolo di plastica, Palla, Cartellina di plastica, Barattolo di plastica, Frullatore, Tastiera e mouse, CD musicale, Sedia, Occhiali, Pannolino, Penne, Posate, Siringa, Sottovasi.
Barattoli/lattine che abbiano contenuto prodotti chimici pericolosi (vernici, solventi, oli motore, benzine, ecc.).

Numero Verde
**800-700999**

Città di Siracusa

siracusa d'amare

**Caro Concittadino**

Con ordinanza sindacale n. 14 del 28/02/2017 è istituita la **RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA DI PLASTICA E ALLUMINIO** nella città di Siracusa che viene attuata anticipando lo specifico servizio, compreso nel progetto generale di raccolta integrata, oggetto del nuovo appalto, in via di aggiudicazione.

A tale scopo il territorio cittadino interessato è stato ripartito in **12 ZONE DI INTERVENTO**, da servire ogni 2 settimane. L'area in cui è insediata **la Sua abitazione è compresa nella zona 6 indicata nella planimetria riportata**, comprendente tutte le strade interne al perimetro ed il lato interno di quelle che lo definiscono.

Nel ringraziarla per la collaborazione che ci presterà, Le chiediamo di conferire in prossimità della Sua abitazione, **DALLE ORE 7:00 ALLE ORE 9:00 I SACCHETTI CONTENENTI LA PLASTICA E L'ALLUMINIO DEBITAMENTE PRESSATI IN MODO DA RIDURNE IL VOLUME.**

Per facilitarla abbiamo inteso che il giorno di raccolta della plastica/lattine coincida con il giorno di raccolta della carta/cartone.

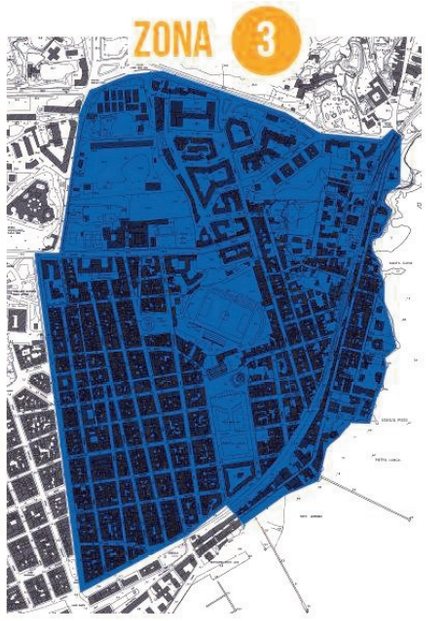
Quindi dovrà mettere nei pressi della tua abitazione, separatamente, sia la carta/cartone che la plastica/lattine.

La prima raccolta nella Sua zona sarà effettuata **giorno 27 maggio**.

ZONA 1

ZONA 2

ZONA 3



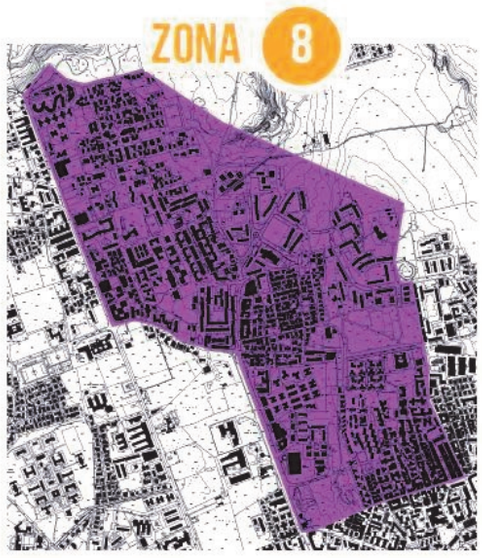
ZONA 4

ZONA 5

ZONA 6

ZONA 7

ZONA 8

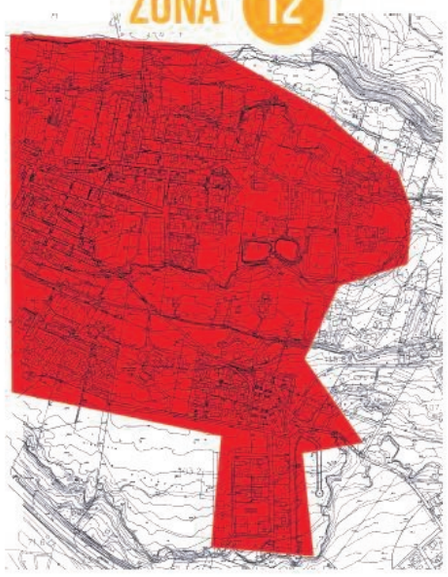


ZONA 9

ZONA 10

ZONA 11

ZONA 12



Istituto Nazionale del Dramma Antico

53 Ciclo di rappresentazioni classiche Teatro Greco di Siracusa 2017

Eschilo
SETTE CONTRO TEBE

Euripide
FENICIE 6 Maggio | 25 Giugno

Aristofane
RANE 29 Giugno | 9 Luglio

vivaticket 800 54 26 44

# Stiamo vivendo un momento triste ma Siracusa ce la farà, sono sicuro

**Edy Bandiera, sei tu uno di quelli che aiuta i migranti?**
Per ragione di animo e per formazione cattolica, ove posso, cerco di aiutare chiunque, senza guardare l'estrazione sociale, culturale, etnica, religiosa, ecc.
Credo che chi REALMENTE scappi da guerre e genocidi, abbia il diritto di farlo e noi, storicamente popolo accogliente, il dovere di accogliere e assistere. Fin qui tutto bene. Il problema vero, però, è che appare lampante il fatto che posta ed "esigenze" in gioco siano, in verità, ben altre ed accade che tutto ciò passi sulla pelle dei nostri territori e dei migranti stessi. A ciò si aggiunga, il concreto ed attuale logorio di ordine sociale che viviamo e vivono i territori perchè, anche in un popolo nobile ed accogliente come il nostro, diviene ovvio che, dinnanzi a ciò che è divenuta una vera e propria invasione, si instaurino punte di intolleranza, che proprio per l'enorme impatto sociale della vicenda possono essere deleterie e non certamente viatico di vivibilità dei territori e integrazione.
**Veleni a destra e veleni a sinistra. Non si vive più a Siracusa, tu che conosci i protagonisti di questa brutta stagione, che ne pensi?**
Credo che siamo dinnanzi ad uno scontro, senza esclusione di colpi, di potere, e per il potere, certamente non finalizzato al benessere della città e alla qualità della vita dei cittadini. L'immagine della città ne esce a dir poco danneggiata e fatico ad ascoltare le vicende, nel dettaglio, perchè, a volte, ho proprio la sensazione di assistere ad un cortile, nel quale non c'è rispetto per nessuna delle parti in causa, o messe in mezzo immotivatamente. So per certo, che buona giustizia e buona magistratura alberga a Siracusa e che verrà fatta chiarezza, su ogni cosa penalmente eventualmente rilevante.
**Simona Princiotta, Carmen Castelluccio, Sofia Amoddio, Marika Di Marco. Tante donne in guerra fra di loro. Perché?**
Un pò vale la risposta precedente, ma devo anche dirti che questa cosa mi ha antropologicamente deluso. Nel senso che, personalmente, da questa ondata di donne in politica, mi sarei aspettato, che le qualità proprie del genere femminile venissero fuori e che dessero bei frutti. Penso ad esempio alle

tante donne entrate in Consiglio Comunale, grazie anche alla doppia preferenza di genere e invece, non me ne vogliano le dirette interessate, ma credo che la parte "bellicosa" che c'è in loro sia prevalsa, sulle doti che comunque gli riconosco, in termini di concretezza, operosità e onesta'. Il risultato finale è però, purtroppo, che l'incremento in termini qualitativi che mi aspettavo, in termini di azioni politico-amministrative, sia per lo più nullo o anche meno. Questo Consiglio Comunale, con il maggior numero di donne nella storia di Siracusa, non sarà di certo ricordato per qualità. Chiaramente le responsabilità sono ascrivibili a tutti, a cominciare da chi, probabilmente, condiziona politicamente il "lavoro" del consiglio comunale. Penso all'amministrazione "attiva", al di là delle questioni di genere di appartenenza.
**Garozzo si dice che sia entrato nei 90 del Cazzaro e sia già deputato..**
Auguri a Garozzo e speriamo che sia vero, così questa città verrà restituita prima ai cittadini, che saranno chiamati a scegliere una nuova amministrazione che certamente non potrà fare peggio di questa. Poi, se siamo fortunati...
**Ezechia Paolo Reale, Francesco Italia, Massimo Milazzo. Sono tuoi rivali come candidati sindaco?**
Non li considero rivali e noto che, legittimamente, stanno lavorando per conquistarsi un posto al sole. Non mi sento candidato a Sindaco, anche se posso dirti, con orgoglio, che ogni giorno in diversi cittadini mi chiedono questo tipo di impegno. Personalmente, da anni lavoro anche in provincia perchè, attraverso il passaggio regionali, desidero continuare a fare quello che ho fatto a Palermo. Dicono mi abbiano apprezzato. Esperienza soddisfacente, che mi ha fatto accumulare ulteriori conoscenze e rapporti, che potranno dare buoni frutti al mio territorio, qualora i cittadini-elettori vorranno consentirmi di provarci. Il nome del candidato Sindaco, credo sia prematuro ipotizzarlo, ma da mesi lavoriamo ad una aggregazione civico-politica, che può ulteriormente crescere ed allargarsi e che ci ha consentito di introdurre nell'agone, della città che vorremmo, tante forze sane e belle professionalità. Non si può escludere che, al termine di un virtuoso percorso programmatico, il candidato Sindaco possa venir fuori da questa positiva esperienza di coinvolgimento, confronto e progettualità.
**Come sono i tuoi rapporti con vecchi amici, con Pippo Gianni ad esempio?**
Per mia natura, coltivo sempre buoni rapporti. Fa parte della mia indole, ritengo. Chi litiga con me, generalmente, litiga da solo e poi fa pace da solo. Con Pippo, che chiamo zio Pippo, ho un rapporto scherzoso e simpatico, anche se non lo vedo e sento molto. Appena la smette con le sue brutte frequentazioni politiche, recenti, lo devo chiamare. Ovviamente scherzo!
**Siracusa continua a perdere pezzi e a piangersi addosso. Politici scarsi, distratti o venduti?**
Certamente una classe dirigente non brillante, spesso con un livello di scolarizzazione medio-basso, che magari predilige un posto nella direzione nazionale di qualche partito, piuttosto che rivendicare azioni concrete e finanziamenti per il territorio. Ricordiamoci, però, che, per lo più, è stata scelta dai cittadini. Anzi, se ne ricordino...
**Rimpianti per il seggio all'Ars o stai bene dove sei?**
Per mia natura, sto sempre bene dove sto e, se sto male, non lo do a vedere. Rimpianti nessuno. Anzi, orgoglioso di essermi seduto su quegli scranni a 39 anni, di essere stato pubblicamente apprezzato, di aver prodotto qualche risultato e di aver creato e mantenuto ottimi rapporti con la macchina burocratica dell'Ars e della Regione. Lavoro per ritornarci perchè, in 5 anni, penso riuscirei a fare buone cose.
**I giornalisti siracusani..**
Non generalizzo mai perchè il bene, come il male, stanno ovunque. Come in tutte le categorie professionali ed umane ci sono persone preparate e perbene e anche impreparate e in mala fede. E' la società contemporanea, purtroppo. Devo dirti, tuttavia, che apprezzo molti tuoi colleghi perchè, conoscendoli personalmente, ne conosco passione, preparazione e sacrifici compiuti ogni giorno...
**Dimmi una cosa da ottimista**
Ti dico una cosa nella quale credo fortemente. Nonostante ciò che di negativo abbiamo anche in parte "analizzato" in questa intervista, sono fermamente convinto che la nostra città e il nostro territorio, ce la faranno. Perchè sono luoghi, che per bellezza, clima e patrimonio culturale non sono secondi a nessuno al mondo e poi, per l'intelligenza e il coraggio dei tanti siracusani, imprenditori e famiglie, che stanno investendo nel campo della ricettività turistica, alberghiera e della ristorazione. Nostro presente e nostro futuro, insieme agli altri comparti, per i quali siamo particolarmente vocati. Certo, in un territorio privo di servizi, e spesso anche di decoro, è come far correre una Ferrari in campagna. Ma il motore è buono, il nostro territorio ha potenzialità enormi.
Questo è un territorio che ce la farà, ha solo bisogno di essere amministrato da chi l'ama davvero.

# *Massimo Milazzo: candidato sindaco?*

Uno dei pochi che oltre a dirsi disgustato della politica che scaturisce da Palazzo Vermexio, si è mostrato coerente e conseguenziale fino a rassegnare le dimissioni (insieme al collega **Fabio Rodante)** dal consesso civico. Oggi, **Massimo Milazzo** è a capo del movimento "Sistema Politico" che esprime candidati nei consigli comunali prossimi al rinnovo nel mese di giugno. Lui stesso sembra essere espressione del suo movimento che lo vorrebbe candidato sindaco di Siracusa, nelle elezioni amministrative del 2018, anche se l'ex consigliere comunale tende a non confermare questa possibilità. Lo abbiamo intervistato per cercare di capire cosa pensa il personaggio politico che nella lista di Progetto Siracusa nel 2013 veniva eletto con una messe di voti fino a risultare il primo e quindi consigliere anziano. Massimo Milazzo di spunti, in grado di dare corpo al suo modo di intendere la politica e l'amministrazione di una città di 122 mila abitanti, ne ha offerti diversi nel volgere di 27 minuti di video registrazione. Lo abbiamo incontrato nel suo studio legale di Corso Gelone, dove lavora insieme a tanti colleghi. Ovvia premessa: per favore non parliamo di quel che accade nel Palazzo di Giustizia di viale Panagia. In politica, però, si è lasciato andare senza remore parlando a tutto campo, specialmente quando si doveva criticare la cattiva amministrazione comunale guidata attualmente dal sindaco **Garozzo**.

L'intervista sulla Nota7 non mancherà di interessare coloro che pensano si possa ancora realizzare una amministrazione diversa da quella espressa dal PD siracusano e dal centrosinistra che aveva creduto al programma del sindaco Garozzo.

**Gregorio Valvo**

# Natural born syracusan violent, racist, bastard

*La scena sembra presa da arancia meccanica, aggiornata al terzo millennio. Non più solo violenza gratuita sorretta da motivazioni psichiatriche, adesso anche violenza gratuita ostentata, socializzata, programmata e organizzata per essere esibita.*
*Non credo infatti che la ripresa sia casuale (perché riprendere col telefonino la macchina davanti alla tua di notte su via Elorina se non t'aspetti, se non sai che sta per accadere qualcosa?), nulla appare casuale se non le vittime.*

*L'azione dura pochi istanti ma puoi tornare indietro e guardarla fotogramma per fotogramma. Era una caccia organizzata? Non lo so. Erano vittime specifiche, cioè si volevano colpire proprio quei due ragazzi neri? Non credo.*

*Il filmato ha un suo fascino maledetto.*
*Ciò che appare è qualcuno che esce con il busto fuori dal finestrino e da uno spintone a due ignari sul motorino che procedevano lungo la strada. I due ovviamente finiscono a terra. La macchina in cui si trova l'autore della violenza prosegue. La macchina in cui si trova la cameragirl della scena prosegue pure. Di quei due finiti per terra non si curano. Potevano essere in fin di vita, aver battuto la testa, morire. Niente. Loro sono andati via. Li hanno trovati dopo per via della targa.*
*Ho letto su un sito che gli autori del gesto criminale identificati e denunciati a piede libero (ma cosa deve fare uno per farsi arrestare?) erano preoccupati "per le reazioni negative" al loro video sui social. Io non lo so se è vero ma purtroppo è verosimile. Se vai a commettere una violenza imbecille e gratuita come questa e la fai riprendere dall'amica e la posti sui social ovviamente la tua preoccupazione non è per i due cui hai fatto male volontariamente ma per le reazioni dei tuoi amici sui social network.*

*Io non so chi siano queste persone, credo giovani. E non so se la storia stia nei termini in cui è stata raccontata. Certamente le immagini sono esplicite e ci vorrebbero salde e convincenti spiegazioni per convincere che non si tratti di un atto gratuito di crudeltà a fini di esibizione sui social.*

*Devo dire che non mi appassiona molto la cosa che invece sembra interessare assai i colleghi che scrivono sui siti, e cioè che gli inquirenti stanno indagando se alla base possano esserci motivazioni razziste. Mi verrebbe di sperare di sì nel senso che se fosse un atto di razzismo rientrerebbe nel perimetro di idiozia collettiva e diffusa, antica come il mondo, volgare, ignorante, alimentata da nuovi cretini ma insomma il solito razzismo aggiornato nei gesti ma putrescente dentro, nella cultura in decomposizione che lo alimenta.*

*Io però ho paura che non sia così.*
*Ho paura che questa idiozia rientri un un'altra categoria, di cui già purtroppo Siracusa ha recentemente mostrato esempi. Mi riferisco all'omicidio del vecchio in Via dei Servi di Maria da parte di un branco di ragazzi che lo hanno bruciato vivo.*
*Anche quella è stata una violenza assurda e gratuita, con conseguenze purtroppo molto più gravi dello speronamento dei due ragazzi sul motorino.*

*Però non può non lasciare straniti e inquieti il ripetersi a pochi mesi di distanza nella stessa piccola città di due episodi che evidenziano tanta crudeltà, tanto disprezzo dei più elementari sentimenti umani, tanta torva perversione, tanta stupidità.*
*Evidentemente esiste in città, fra i ragazzi di Siracusa, una cultura della violenza da esercitare con protervia e senza freni, magari con annessi video da postare in chat, contro chi è considerato più debole, sia esso vecchio o nero o magari gay, o magari solo timido, o forse semplicemente donna.*

*E certamente esiste anche nelle altre città questo brodo di coltura schifoso, esistono genitori che non vedono, o più comodamente fanno finta di non vedere, esistono modelli generazionali brutali, in cui il male è un gioco e lo si può commettere impunemente.*

*Io sono sinceramente sorpreso che nella mia lontana e sciroccata Siracusa possano crescere giovani "natural born bastard" come quelli che hanno ammazzato il vecchio e hanno cercato di fare molto male ai due ragazzi in motorino.*

*C'è un problema in questa città. Forse un tumore. Ignorarlo credo sia molto pericoloso.*

*Hasta i motociclisti neri siempre* **Joe Burgess**

# La scuola deve fare argine è una deriva pericolosa..

***Gentile assessore Valeria Troia,***
***Ella è stata al centro di molte polemiche, di recente, per il progetto "educare alle differenze", cui il comune di Siracusa ha aderito. Le polemiche si sono scatenate, in particolare, quando si sono trattate le differenze di carattere sessuale. Non voglio entrare nel merito, avendolo già fatto in passato, ma quanto sia importante educare veramente tutti alle differenze, mi è venuto in mente oggi, leggendo dell'episodio che ha visto protagonisti due giovani che, a bordo della loro auto, hanno deliberatamente spinto e mandato all'ospedale due extra comunitari che viaggiavano tranquillamente su un ciclomotore.***
***E' qualcosa che deve far riflettere tutti noi, perché non è semplicemente una bravata, una ragazzata, è invece il sintomo che qualcosa, decisamente, è andato storto nella formazione delle coscienze dei nostri ragazzi, e non solo delle loro.***
***Non sono uno di quelli che invocano una punizione esemplare, che pure meriterebbero, mi preoccupa invece il fatto***

***che, quando si arriva alla repressione, qualcosa, nella prevenzione, non è andata per il verso giusto. Non è umano pensare che sia un gioco mandare qualcuno all'ospedale, semplicemente non è ammissibile che queste cose avvengano. Esistono valori universali non negoziabili, il rispetto della dignità umana è uno di questi valori. Questi valori sono il fulcro principale del nostro vivere civile e del nostro convivere al di sopra di qualunque differenza. E questi valori vanno insegnati sempre. Ben vengano dunque tutte le iniziative volte a diffondere una cultura che superi ogni divisione, ogni forma di razzismo e discriminazione. Bene ha fatto, assessore, a difendere il progetto, e glielo dice uno che è spesso critico verso l'amministrazione di cui Lei fa parte. Ma questo terribile episodio deve far riflettere tutti, proprio perché sono stati violati i fondamenti della civiltà, in uno dei suoi aspetti, per lo meno. Dovrebbe far riflettere tutti perché le parole sono pietre, e quando si invocano le ruspe, quando si gioisce per un barcone che affonda o per tre ragazze bruciate vive in una roulotte, quando tre dipendenti di un supermercato chiudono in gabbia due donne, allora vuol dire che siamo vicini ad un punto di non ritorno. Ed è proprio la scuola, come istituzione che ha il dovere di tentare di porre un argine ad una deriva pericolosa.***
***Maurizio Landieri***